



PROTOCOLLO SANITARIO PER LA GESTIONE DEI CASI DI COVID-19 AGGIORNATA AL 6 MARZO 2020

CASO SOSPETTO

Definizione

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) che richiede o meno il ricovero ospedaliero

e

che soddisfi almeno uno dei seguenti criteri epidemiologici (riferiti al periodo di tempo dei 14 giorni precedenti la comparsa dei segni e dei sintomi):

- essere un contatto stretto di un caso confermato o probabile di COVID-19

Oppure

- essere stato in zone con presunta trasmissione comunitaria (diffusa o locale)*.

In presenza di soggiorno in zone con presunta trasmissione comunitaria si distinguono due scenari:

- una persona con infezione respiratoria acuta, che richieda o meno il ricovero in ospedale e che ritorni da aree con presunta trasmissione comunitaria diffusa* *soddisfa i criteri per l'esecuzione del test*;
- una persona con infezione respiratoria acuta, che richieda o meno il ricovero in ospedale e che ritorni da aree con presunta trasmissione comunitaria locale* o a bassa intensità necessita di valutazione clinica caso per caso, basata sulla situazione epidemiologica nazionale.

Per l'esecuzione del test tenere conto del "Documento relativo ai criteri per sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca d'infezione da SARS-CoV-2 attraverso tampone rino-faringeo e test diagnostico" elaborato dal Gruppo di lavoro permanente del Consiglio Superiore di Sanità (sessione II).

* (<https://www.ecdc.europa.eu/en/areas-presumed-community-transmission-2019-ncov>)

SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE	AZIONI/MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO
IL MEDICO CONSULTATO (MMG, PLS, MCA, PS, 118, SISP, Medico di primo soccorso aeroportuale)	<ul style="list-style-type: none">• fornisce al paziente una mascherina chirurgica;• indossa adeguati DPI per la prevenzione di patologie da droplets, aerea e da contatto;• valuta la situazione clinica;• informa il paziente sulle misure precauzionali che verranno messe in atto;• compila la Scheda 4 "Primo contatto" con le informazioni relative al caso e il nome ed il numero di telefono di tutte le persone presenti che sono entrate in contatto con il caso sospetto;• compila la Scheda 3 "Scheda per la notifica di casi da virus respiratori" e la invia al SISP competente per territorio;• dispone l'isolamento del paziente nel luogo in cui si trova;• contatta il coordinatore dell'Unità di Crisi Locale (UCL) competente per territorio fornendo tutte le informazioni utili sul caso;• dispone adeguata disinfezione di ambienti e superfici potenzialmente contaminati.
IL COORDINATORE DELL'UCL	<ul style="list-style-type: none">• in accordo con la valutazione clinica dell'infettivologo dell'ospedale di riferimento, dispone l'isolamento del paziente presso il domicilio dello stesso, e dispone la raccolta dei campioni biologici previsti (NB: <i>l'esecuzione dei tamponi deve essere riservata ai soli casi sintomatici di ILI - Influenza-Like Illness, Sindrome Simil-Influenzale - e SARI (Severe Acute Respiratory Infections, Infezione Respiratoria Acuta Grave, oltreché ai casi sospetti di COVID 19 secondo la definizione soprariportata)</i>;• qualora non fosse possibile l'isolamento presso il domicilio, attiva la S.C. di riferimento - malattie infettive/pediatria - per il ricovero in isolamento;• attiva la competente centrale operativa del 118 per il trasferimento in sicurezza del paziente avendo cura di comunicare all'operatore del 118 le informazioni utili sul caso; il paziente accede alla S.C. seguendo il percorso predeterminato e vien posto in isolamento in camera singola idonea;• informa il Dipartimento di prevenzione della ASSL competente per territorio per l'applicazione delle procedure previste in capo al SISP;• informa il Coordinatore dell'Unità di Crisi Regionale.



PROTOCOLLO SANITARIO PER LA GESTIONE DEI CASI DI COVID-19 AGGIORNATA AL 6 MARZO 2020

LA STRUTTURA COMPLESSA DI RIFERIMENTO - MALATTIE INFETTIVE/PEDIATRIA	<ul style="list-style-type: none">• assiste il paziente con personale ove possibile dedicato, comunque informato e formato per l'assistenza del caso, che farà uso dei DPI previsti;• garantisce che tutti i presidi diagnostici (termometro, ECG, fonendoscopio, sfigmomanometro etc.) siano dedicati esclusivamente al paziente in isolamento e qualora possibile monouso;• osserva le disposizioni previste dall'allegato 4 della Circolare ministeriale 5443 del 22.02.2020 per la diagnosi di laboratorio;• invia i campioni biologici al Laboratorio di riferimento regionale;• aggiorna ed invia la segnalazione di caso (per caso probabile e confermato) utilizzando la Scheda 3 "Scheda per la notifica di casi da virus respiratori";• dispone adeguata disinfezione di ambienti e superfici potenzialmente contaminati.
LABORATORIO DI RIFERIMENTO REGIONALE	<ul style="list-style-type: none">• in caso di test positivo o dubbio per SARS-COV2, utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR oppure positivo utilizzando un test Pan Corona virus invia al Laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità per la conferma di caso (WHO National Influenza Centre/NICISS, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena 299 – 00161 Roma; tel. 06 49906135, flulab@iss.it).
IL SISP	<ul style="list-style-type: none">• pone in essere le attività rivolte alla tempestiva identificazione e gestione degli eventuali contatti e aggiorna l'UCL sulle azioni intraprese;• In caso di paziente paucisintomatico:<ul style="list-style-type: none">- dispone isolamento domiciliare con sorveglianza attiva (verifica telefonicamente, due volte al giorno, la temperatura corporea e la comparsa di altri sintomi);- verifica che siano stati raccolti i campioni clinici per conferma dei casi;- istruisce il paziente e i familiari per applicare le precauzioni per prevenire la trasmissione da contatto, droplet e aerea;- concorda con il medico infettivologo dell'ospedale di riferimento le modalità di gestione clinica del caso ed il termine dell'isolamento.- Il SISP completata e/o aggiorna la Scheda 3 "Scheda per la notifica di casi da virus respiratori", la inserisce nella piattaforma dedicata https://COVID-19.iss.it- copia della scheda viene inviata a malinf@sanita.it ed a sorveglianza.influenza@iss.it e alla Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo san.dgsan@pec.regione.sardegna.it.



PROTOCOLLO SANITARIO PER LA GESTIONE DEI CASI DI COVID-19 AGGIORNATA AL 6 MARZO 2020

CASO PROBABILE	
Definizione Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.	
SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE	AZIONI/MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO
IL MEDICO CONSULTATO (PS, 118, SISP, STRUTTURA COMPLESSA DI RIFERIMENTO - MALATTIE INFETTIVE/PEDIATRIA)	Oltre ad adottare le misure previste per la gestione del caso sospetto: <ul style="list-style-type: none">• aggiorna il Coordinatore dell'Unità di Crisi Locale (UCL) competente per territorio fornendo tutte le informazioni utili sul caso";• aggiorna la "Scheda per la notifica di casi da virus respiratori" (allegato 3) e la invia immediatamente;
IL COORDINATORE DELL'UCL	se il paziente non è già in regime di ricovero ospedaliero: <ul style="list-style-type: none">• in accordo con la valutazione clinica dell'infettivologo dell'ospedale di riferimento, dispone la quarantena a domicilio dello stesso;• qualora non fosse possibile la quarantena a domicilio attiva la S.C. di riferimento (malattie infettive o pediatria) per il ricovero in isolamento e, a tal fine:<ul style="list-style-type: none">- attiva la competente centrale operativa del 118 per il trasferimento in sicurezza del paziente avendo cura di comunicare all'operatore del 118 le informazioni utili sul caso; il paziente accederà alla S.C. seguendo il percorso predeterminato e verrà posto in isolamento in camera singola idonea;• aggiorna il Dipartimento di prevenzione della ASSL competente per territorio per l'applicazione delle procedure previste in capo al SISP;• aggiorna il Coordinatore dell'Unità di Crisi Regionale.
LA STRUTTURA COMPLESSA DI RIFERIMENTO - MALATTIE INFETTIVE/PEDIATRIA	<ul style="list-style-type: none">• assiste il paziente con personale, ove possibile, dedicato e comunque informato e formato per l'assistenza del caso, che farà uso dei DPI previsti;• garantisce che tutti i presidi diagnostici (termometro, ECG, fonendoscopio, sfigmomanometro etc.) siano dedicati esclusivamente al paziente in isolamento e qualora possibile monouso;• osserva le disposizioni previste dall'allegato 4 della Circolare ministeriale 5443 del 22.02.2020 per la diagnosi di laboratorio;• se si rendesse necessario un supporto rianimatorio vengono coinvolte le terapie intensive presenti nel territorio regionale;• aggiorna ed invia la segnalazione di caso (per caso probabile e confermato) utilizzando la Scheda 3 allegata al Documento operativo "Preparazione e risposta alla eventuale emergenza derivante da casi di Covid-19 nel territorio regionale. Primo aggiornamento";• dispone adeguata disinfezione di ambienti e superfici potenzialmente contaminati.
LABORATORIO DI RIFERIMENTO REGIONALE	<ul style="list-style-type: none">• invia i campioni all'Istituto Nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità per la conferma di caso (WHO National Influenza Centre/NICISS, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena 299 – 00161 Roma; tel. 06 49906135, flulab@iss.it).
IL SISP	<ul style="list-style-type: none">• qualora il paziente sia in quarantena a domicilio effettua la sorveglianza attiva;• pone in essere le attività rivolte alla tempestiva identificazione e alla gestione degli eventuali contatti (isolamento domiciliare e sorveglianza attiva) e aggiorna l'UCL sulle azioni intraprese;<ul style="list-style-type: none">• aggiorna la piattaforma https://COVID-19.iss.it e invia copia della scheda aggiornata a malinf@sanita.itsorveglianza.influenza@iss.it e san.dgsan@pec.regione.sardegna.it• verifica e eventualmente completa il dataset minimo di informazioni richiesto dall'OMS (scheda 4).



PROTOCOLLO SANITARIO PER LA GESTIONE DEI CASI DI COVID-19 AGGIORNATA AL 6 MARZO 2020

CASO CONFERMATO	
Definizione Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS – COV2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.	
SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE	AZIONI/MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO
IL COORDINATORE DELL'UCL	se il paziente non è già in regime di ricovero ospedaliero: <ul style="list-style-type: none">• in accordo con la valutazione clinica dell'infettivologo dell'ospedale di riferimento, dispone la quarantena a domicilio dello stesso;• qualora non fosse possibile la quarantena a domicilio attiva la S.C. di riferimento (malattie infettive o pediatria) per il ricovero in isolamento e, a tal fine:<ul style="list-style-type: none">- attiva la competente centrale operativa del 118 per il trasferimento in sicurezza del paziente avendo cura di comunicare all'operatore del 118 le informazioni utili sul caso; il paziente accederà alla S.C. seguendo il percorso predeterminato e verrà posto in isolamento in camera singola idonea;• aggiorna il Dipartimento di prevenzione della ASSL competente per territorio per l'applicazione delle procedure previste in capo al SISP;
IL COORDINATORE DELL'UCR	informa il Ministero della Salute e le Regioni interessate dal transito del paziente.
LA STRUTTURA COMPLESSA DI RIFERIMENTO - MALATTIE INFETTIVE/PEDIATRIA	<ul style="list-style-type: none">• assiste il paziente con personale, ove possibile, dedicato e comunque informato e formato per l'assistenza del caso, che farà uso dei DPI previsti;• garantisce che tutti i presidi diagnostici (termometro, ECG, fonendoscopio, sfigmomanometro etc.) siano dedicati esclusivamente al paziente in isolamento e qualora possibile monouso;• osserva le disposizioni previste dall'allegato 4 della Circolare ministeriale 5443 del 22.02.2020 per la diagnosi di laboratorio;• se si rendesse necessario un supporto rianimatorio vengono coinvolte le terapie intensive presenti nel territorio regionale;• aggiorna ed invia la segnalazione di caso (per caso probabile e confermato) utilizzando la Scheda 3 allegata al Documento operativo "Preparazione e risposta alla eventuale emergenza derivante da casi di Covid-19 nel territorio regionale. Primo aggiornamento";• dispone adeguata disinfezione di ambienti e superfici potenzialmente contaminati.
IL SISP	<ul style="list-style-type: none">• qualora il paziente sia in quarantena a domicilio effettua la sorveglianza attiva;• aggiorna la piattaforma https://COVID-19.iss.it e invia copia della scheda aggiornata a malinf@sanita.it, sorveglianza.influenza@iss.it e san.dgsan@pec.regione.sardegna.it• avvia l'inchiesta epidemiologica: ricerca delle Regioni interessate dal transito del paziente e avvio della ricerca dei contatti stretti;• comunica alle Regioni e tramite il Ministero della Salute, alle Nazioni eventualmente interessate dal transito del caso, affinché avviino la ricerca dei contatti• avvia la sorveglianza attiva per i contatti stretti residenti nel territorio di competenza: verifica telefonica, ogni 12 ore, dello stato di salute e osservanza delle disposizioni di isolamento.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Ogni comunicazione alla popolazione e ai media relativa ai casi di Covid-19 in valutazione presso le strutture sanitarie della Regione Sardegna, è curata in via esclusiva dalla Direzione Generale dell'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, come previsto dall'art. 11 del Documento operativo "Preparazione e risposta alla eventuale emergenza derivante da casi di Covid-19 nel territorio regionale. Secondo aggiornamento".